



L'ON. PICCOLI AD ASCOLI PER LA "FESTA DEL GIORNALISTA"

termine del rito religioso, ha illustrato la figura degli operatori dell'informazione che devono sempre rimanere al servizio della democrazia senza aggettivi, nell'interesse della comunità e specificatamente dei singoli cittadini.

Quindi l'on. Piccoli ed i giornalisti si sono diretti a Palazzo del Popolo, dove nella sala della Ragione, sono stati ricevuti dal pro-sindaco Brandimarti, presenti autorità e rappresentanze, tra cui il Prefetto Colli, il Presidente della Cassa di Risparmio avv. Aliberti, il consigliere provinciale prof. Cafini, ecc.

Gigi Feriozzi ha ricordato la prima "festa del giornalista" promossa nel lontano 1948, insieme ad Alvaro Agostini, Secondo Balena; Bruno Squarcia, GB. Merlini, fratelli Paci, Danilo Interlenghi, ing. Aleazzi, Vittorio Marzetti, ecc. ponendo in risalto le benemeritenze della stampa ascolana, di ieri e di oggi, sempre impegnata nella ricerca della verità,

dell'obiettività, in una democratica espressione quotidiana per la crescita civile; e sociale delle nostre popolazioni.

Ha preso quindi la parola l'on. Piccoli che ha tracciato un coraggioso viatico per i giornalisti che vogliono onorare la professione. L'anziano parlamentare trentino (è entrato alla Camera a fianco di Alcide De Gasperi) si è detto lieto di essere, per la seconda volta, in Ascoli: "sono venuto, - ha detto - per Feriozzi, tutto per la sua sincera ed onesta passione ideologica; una gemma che rincuora quanti debbono vivere diverse realtà".

L'on. Piccoli nel riconoscere alla "provincia" italiana di aver dato un grandioso contributo al consolidamento della democrazia e del progresso, non è stato tenero verso gli organi televisivi "che operano per far credere che il Paese è ristretto in poche grandi città dove si coniuga tutto, dalla politica all'economia, tutto ciò

è sbagliato, perché le interpreti della vita nazionale sono anche le località provinciali, che danno sempre dimostrazione di saggezza e di laboriosità".

Accennando ai compiti del giornalismo odierno, l'on. Piccoli ha così concluso: "Competenza e professionalità sono indispensabili per quanti svolgono la missione di giornalista, ma non sono sufficienti se non sostenuti da una forte dirittura morale. Queste doti, queste qualità le troviamo sicuramente più facilmente nei giornalisti della provincia, dove il giornalismo non è considerato un "mestiere", ma una "missione", e come tale ha bisogno di grandi passioni ideali".

Al termine della colazione sociale, prima Feriozzi e dopo il Vescovo Mons. Mazzoni, hanno calorosamente ringraziato l'on. Piccoli per aver onorato la "Festa del giornalista", edizione 1992.

Bruno Squarcia

La ricorrenza della festa di S. Francesco di Sales, anche quest'anno, com'è consuetudine da 45 anni, ha visto riuniti nel capoluogo i giornalisti piceni, sotto il patrocinio dell'Unione Cattolica Stampa Italiana, alla presenza dello stesso presidente nazionale on. Flaminio Piccoli.

La giornata, organizzata da un sempre più dinamico Luigi Feriozzi, presidente regionale dell'U.C.S.I. si è aperta in Cattedrale, dove, il Vescovo Mons. Pierluigi Mazzoni, al



SOLARIA

C • L • U • B

PALESTRA
CENTRO
SPORTIVO
POLIVALENTE

VIA ASIAGO, 2
(dietro Liceo Classico)
Campo Parignano
ASCOLI PICENO

BODY BUILDING
GINNASTICA
ESTETICA FORMATIVA
CORRETTIVA

SAUNA SOLARIUM
DIETOLOGIA
IDROMASSAGGIO